



Generalmente sereno con temperature massime anche sopra i 30°.

Tra domenica e lunedì sono attese possibili piogge e la temperatura si abbasserà di qualche grado.

Controllare il meteo periodicamente per regolarsi nell'effettuare eventuali trattamenti.



## OLIVO



**FASE FENOLOGICA:** frutticini da <5mm a >5mm (secondo luoghi e varietà)

### MOSCA DELL'OLIVO – *Bractocera Oleae*

Anche quest'anno è riprenderà il servizio di monitoraggio della Mosca olearia nel comune di Cortona con le stesse modalità dello scorso anno.

Visto un leggero ritardo nella consegna delle Trappole, il loro montaggio e il conseguente monitoraggio delle stesse, **comincerà dal 1° luglio** guadagnando così anche una settimana di persistenza dei feromoni a fine stagione ovvero dopo la metà di ottobre.

Comunque, vista la fase fenologica ancora non recettiva all'attività di questo fitofago, **non sono necessari interventi.**

### TIGNOLA DELL'OLIVO – *Prays Oleae*

La prima generazione che attacca i fiori è terminata. Installare le trappole. Nel caso della tignola le trappole forniscono indicazioni circa la curva di volo delle generazioni, ma non una stima effettiva della popolazione larvale. Questa dovrà essere valutata in funzione delle infestazioni dello scorso anno (drupe colpite con caratteristica galleria procedente dal peduncolo verso il nocciolo). La soglia di intervento è valutata tramite il riscontro della presenza delle uova sui frutticini e delle prime olive attaccate. In caso di cascola di olive con la sintomatologia descritta contattare i tecnici.

### COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PAPE – *Saissetia Oleae*

Soprattutto là dove l'anno precedente se ne fosse riscontrata la presenza, cominciare a controllare visivamente le piante per vedere se presentano questo fitofago, facilmente riconoscibile proprio per la

caratteristica forma di un granello di pepe diviso a metà degli scudetti (ovvero le femmine adulte della specie), contenenti al loro interno le uova che, quando si schiudono generalmente attorno alla metà di luglio, generano numerosissime neanidi.

Nei nostri areali in genere, sia per le condizioni climatiche avverse, sia per il numerosi antagonisti naturali, questo fitofago non genera grossi danni. È comunque buona norma tenerlo sotto controllo visivo contattando il tecnico se lo si ritiene necessario.

### **MARGARONIA O PIRALIDE DELL'OLIVO – *Palpita Unionalis***

Questo insetto, come la Tignola dell'olivo, è un lepidottero (farfalla). Non è sempre presente in maniera consistente né uniformemente distribuito. Può causare danni alla vegetazione (giovani germogli) e, più raramente, anche alle drupe.

Compie da 4 a 5 generazioni all'anno secondo le stagioni e gli areali.

Potature e concimazioni equilibrate, limitando la vigoria di nuovi germogli, evitano grosse infestazioni. Molta attenzione va posta alla pulizia periodica dei polloni, essendo questi tra i fusti preferiti dalla piralide.

### **CICLOCONIO O OCCHIO DI PAVONE – *Spilocaea Oleaginea***

I trattamenti a base di rame sono in genere già stati effettuati.

### **ROGNA DELL'OLIVO – *Pseudomonas Savastanoi***

La malattia è presente in molti areali olivicoli pertanto, si può affermare che il potenziale infettivo sia importante in tutti gli ambienti. I trattamenti a base di rame possiedono un effetto batterio statico quindi, **in concomitanza di grandinate**, è **INDISPENSABILE** effettuare un intervento entro 24-36 ore dall'evento grandinigeno.

Trattamenti eseguiti più tardivamente non sortiscono alcun effetto. Altre strategie di contenimento della malattia nei bollettini autunnali.

---

**PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE CONTATTARE IL COMUNE DI CORTONA ALLA SEGUENTE MAIL:**

[suap@comune.cortona.ar.it](mailto:suap@comune.cortona.ar.it)

**O I TECNICI DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI**

**COLDIRETTI – MONTESI LUIGI 3475560170**

**CIA – BANINI ENZO 3488013493 e DEL PULITO ANDREA 3488013450**

**UNIONE AGRICOLTORI – TENTI ALFREDO 3668748588**